

.....

Con **delibera n. 11** del 4 ottobre 2018 il Consiglio d'Istituto ha modificato il Regolamento d'Istituto aggiungendo l'art. 20 che da questo momento recita

#### Art. 20 USO DEL CELLULARE A SCUOLA

Il presente articolo del Regolamento, in applicazione della normativa vigente (DPR. n. 249/1998, DPR. n. 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), si applica principalmente alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sanzioni, ma è comunque utilizzabile anche nella primaria. Non è consentito portare a scuola il telefono cellulare/smartphone, salvo i casi in cui non sia stata concessa l'autorizzazione del D. S. sulla base di una motivata richiesta scritta da parte della famiglia. Nei casi autorizzati lo studente deve comunque tenere il cellulare spento durante il periodo di permanenza a scuola (compreso l'intervallo). I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi violino i doveri sanciti dal Regolamento di istituto.

- La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. Nel caso in cui le linee telefoniche siano inagibili o momentaneamente inattive, per motivi di servizio, il responsabile di plesso o chi per esso può utilizzare il cellulare.
- Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa.
- Il divieto d'uso del cellulare a scuola risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire socializzazione e relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).
- Le contravvenzioni alle prescrizioni e ai divieti sono sanzionate secondo quanto previsto di seguito. I docenti, i Consigli di classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche sanzioni in base al Regolamento sempre con l'intento di ricondurle ad uno scopo educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia.
- La scuola promuove iniziative di informazione/formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e, in generale, delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.
- Eventuali esigenze didattiche di uso di PC o tablet qualificati come strumenti compensativi per alunni con bisogni educativi speciali e /o come attività in cui sia necessario l'uso di nuove tecnologie sarà consentita solo su richiesta del docente e successiva autorizzazione del Dirigente.
- Il divieto è esteso anche alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione, salvo diversa autorizzazione da parte dei docenti accompagnatori.
- Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto, come da normativa vigente, anche al personale docente e non docente della scuola. L'utilizzo del telefono cellulare è consentito per i docenti e per il personale ATA solamente al di fuori del proprio orario di servizio.
- I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente alla dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi di violenza, l'inosservanza di tale dovere è materia di valutazione disciplinare a carico dei dipendenti.

- Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari si erogano le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:

**SANZIONI DISCIPLINARI USO DEI CELLULARI** declinate per: Mancanza disciplinare - Frequenza - Sanzione disciplinare - Organo competente

**L'alunno ha con sé il cellulare spento in vista sul banco.**

1<sup>a</sup> volta Richiamo verbale, con annotazione sul registro di classe per informare il Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia sul libretto a cura del Docente.

2<sup>a</sup> volta Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia sul libretto personale. Comunicazione al DS e convocazione della famiglia a cura del Docente Coordinatore.

3<sup>a</sup> volta La trasgressione verrà sanzionata da parte del Consiglio di Classe con il voto 6 nella voce "comportamento" del documento di valutazione.

**L'alunno non ha il cellulare spento**

1<sup>a</sup> volta La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente e trascritta sul libretto personale dell'alunno o sul diario con nota che sarà firmata dai genitori.

2<sup>a</sup> volta Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia sul libretto personale. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. Tutto a cura del Docente Coordinatore.

In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a cura di Docente Coordinatore, Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe.

**L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti** (giochi, ascolto musica, ecc.)

1<sup>a</sup> volta Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia sul libretto personale. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. Procedura a cura del Docente.

In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.

**L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.**

Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia sul libretto). A cura del Docente.

**L'alunno effettua a scuola riprese audio/video/foto**

Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia sul libretto personale. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. A cura del Docente.

In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 5 giorni a un massimo di 15 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.

**L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola**

Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia sul libretto personale. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. A cura del Docente.

In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni per 15 giorni e segnalazione alla Polizia Postale. A cura del Docente Coordinatore, Dirigente Scolastico e Consiglio di classe.

Con **delibera n. 12** del 4 ottobre 2018 il Consiglio d'Istituto ha modificato il Regolamento d'Istituto all'art. 11 comma 2 che da questo momento recita:

Nel corso della giornata ad orario pieno, nell'arco di tempo compreso dalle ore 12.30 alle ore 13.30, gli alunni della scuola primaria fruiranno di una congrua pausa nel corso della quale consumeranno la refezione scolastica o una colazione al sacco costituita da panini, succo di frutta o frutta fresca già lavata.

La fornitura di tale pasto avverrà a cura delle famiglie e dovrà tassativamente avvenire attenendosi alle seguenti modalità:

1. Il pasto non potrà essere fornito all'alunno nel corso della giornata scolastica, per evitare interruzioni continue del servizio; pertanto l'alunno dovrà essere fornito di tale colazione sin dal suo arrivo a scuola.
2. Nessun dipendente della scuola sarà autorizzato per nessuna ragione a ritirare dai genitori ed a consegnare agli alunni il pasto.
3. Quest'ultimo dovrà essere composto seguendo una tipologia standard: panino con imbottitura e un succo di frutta o frutta fresca già lavata e dovrà pervenire a scuola in involucri sigillati e apribili esclusivamente al momento della consumazione.

Ciascun alunno che non usufruisca della refezione comunale non potrà consumare altro pasto all'infuori di quello fornito dalla famiglia; i genitori sono pertanto invitati a sensibilizzare i propri figli sull'opportunità di non "scambiare" cibo con i compagni né assaggiare il cibo altrui, anche per necessità di ordine sanitario. I docenti dal canto loro sono invitati a compiere medesima opera di sensibilizzazione.

Prima di consumare il cibo ciascun alunno provvederà alla disinfezione e/o al lavaggio delle mani, secondo quanto indicato nelle linee-guida già fornite dal Ministero lo scorso anno. A tal fine sarà messo a disposizione dalla scuola il sapone mentre per la disinfezione potranno essere usati prodotti monouso che saranno forniti al bambino dalla famiglia e diventeranno parte integrante del suo corredo scolastico personale, unitamente a tovaglietta, tovagliolo e bicchiere monouso. Non è assolutamente previsto che l'alunno possa essere prelevato dalla famiglia per la pausa pranzo, in quanto inserita a tutti gli effetti nell'orario delle attività.

Le famiglie dei bambini con problematiche alimentari che fruiscono della refezione scolastica comunale sono invitate a fare immediata richiesta di menu speciale alla ASL e solo dopo che quest'ultima avrà fornito alla scuola la dieta speciale i bimbi interessati potranno mangiare alla mensa.